



CIRCUITO DI CREMONA
CREMONA 10-11 LUGLIO 2010
memorial
MARIAGRAZIA DONATO



COMUNICATO STAMPA n° 12

Partenza nel segno di Caffi-Peroglio e Riccardi-Contini

Il Torrazzo, ieratico come sempre, osserva il carosello variopinto carosello di auto che, dalle 22, scendono in lizza per il “Circuito di Cremona – Memorial Mariagrazia Donato”. Sono i primi di un 108 equipaggi: 57 in gara nel Rally valido per la Coppa Italia 2a zona, 46 auto storiche e 5 nella “All stars”, la categoria non agonistica che riporta in prova speciale le regine della specialità. Ad abbassare la bandiera a scacchi uno starter d’eccezione: Sandro Munari.

A far gli onori di casa è, invece, il sindaco Oreste Perri che divide l’abitacolo della Porsche 911 SC con Paolo Mantovani, presidente dell’associazione “Le botteghe del Centro”. Il suo saluto ai concorrenti potrebbe essere lo slogan della manifestazione “una grande notte di sport e motori, ma anche di sogni e passioni”.

Non è il solo amministratore a partecipare a questa festa motoristica: in una singolare sfida diretta il Comune è rappresentato dal consigliere Marcello Ventura, con la Opel Ascona; la Provincia dall’assessore Chiara Capelletti, al via con la leggendaria Lancia Fulvia HF.

Fanno sul serio i concorrenti in gara e, pochi metri dopo la partenza, iniziano a confrontarsi con il cronometro sul tracciato di 820 metri ricavato sul piazzale Azzurri d’Italia. La sfida delle storiche è occasione per riscoprire la storia della specialità, dalle piccole ma agguerrite A112 alle ruggenti Porsche, dall’elegante Ferrari 308 alla fascinosa Fiat 131 Abarth. Tra le vetture moderne, invece, si rinnova la sfida tra auto a due e quattro ruote motrici, tra motori atmosferici e turbocompressi. Ugualmente i piloti interpretano in maniera diversissima questo breve percorso dove brevi allunghi si alternano a curve secche: alcuni sfogano la potenza in abbondanti derapate, altri prediligono una guida vellutata, come insegna Alex Caffi, driver di Formula 1 ed oggi al volante della Porsche 911 della ZF motorsport.

Il bresciano firma il miglior tempo tra le storiche, davanti ad Andreis-Farina e Savioli-Failla. Tra le moderne Riccardi-Contini superano Antonelli-Botticini. Desta sensazione il terzo tempo di Caldaralo-Poggi su Clio R3C.

